

L'associazione



L'allegria fattoria di «Antropozoa» Cani e cavalli aiutano i bimbi malati

CHI LO AVREBBE pensato che una delle realtà più importanti d'Italia in materia di Pet Therapy fosse in Valdarno e che la dottoressa Francesca Mugnai fosse una dei dieci istruttori cinofili riconosciuti in Italia dall'Enci? Ed invece è proprio a Castelfranco che l'associazione Antropozoa Onlus, diretta appunto da Francesca Mugnai, opera e vive. Una fattoria terapeutica dove cani, asinelli, cavalli, conigli e anche un gatto, in tutto 40 animali, sono co-terapeuti. Qui vengono accolti ragazzi disabili, autistici, ma anche anziani in particolare con Alzheimer o persone con problemi di

socializzazione. L'associazione lavora anche nelle scuole, tiene master professionali triennali e corsi di terapia del dolore, lavora all'interno dell'ospedale pediatrico Meyer da dieci anni, unico esempio in Italia di lavoro costante con gli animali all'interno di una struttura sanitaria pubblica. Qui, gli amici a quattro zampe, addestrati con particolare cura realizzano momenti di incontro e di animazione con i bambini, controllati con scrupolo sotto il profilo medico-veterinario. I bambini giocano con i cani, li portano a spasso, li accarezzano, realizzano disegni e poesie

sugli animali. Grazie al finanziamento della Fondazione Meyer, la Pet Therapy è parte integrante del Protocollo di Accoglienza del paziente e i cani di Antropozoa possono entrare ovunque, in qualsiasi reparto e dalla porta principale. Il gruppo Antropozoa è costituito e collabora attivamente con professionisti specializzati con conoscenza ed esperienza nel campo delle scienze psicologiche educative e riabilitative e specialisti del mondo animale. Il principio caratterizzante il "Modello Antropozoa" è che l'operatore è l'attivatore e facilitatore insieme e con all'animale di dinamiche relazionali

complesse e strategiche, in cui si realizza il cuore dell'intervento di pet therapy. L'associazione ha ricevuto in questi anni importanti riconoscimenti scientifici. Nel 2002 ha vinto a Stoccolma, al Congresso Internazionale IAHAIO, il premio "The Best Poster" sull'attività con gli animali condotta nel reparto di Oncoematologia dell'Ospedale Meyer. Alcuni dei principali "collaboratori" di Antropozoa sono Budino, bastardino di 7 anni, Muffin, un meticcio di barboncino di 3 anni, i labrador Cannella (8 anni), Ginny (8) Pippi (9) e Gioia (6). Sono guidati naturalmente da due operatori di pet therapy.

Antonio Degl'Innocenti